PSR 2014-2020 - Operazione 6.4.01
Disposizioni attuative approvate con Decreto del 14.03.2016, n. 1806
Domande frequenti e risposte
(Aggiornate al 09.05.2016)

Paragrafo 4. CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1	**D**: La qualifica IAP è sempre necessaria, non è sufficiente l'iscrizione INPS come CD? **R**: Sì, la qualifica di IAP è sempre necessaria; non è sufficiente l'iscrizione INPS come CD.
2	**D**: La qualifica IAP del richiedente deve essere stata ottenuta da un tempo minimo, es. non più di 2 anni? **R**: Non vi è un tempo minimo, la qualifica deve essere posseduta dal soggetto richiedente alla presentazione della domanda, sia esso impresa individuale o società.
3	**D**: Se l'azienda richiedente non ha qualifica IAP ma il socio legale rappresentante lo è già si può comunque presentare domanda o devono dimostrare di avere la qualifica entrambi? **R**: No, la qualifica deve essere posseduta dal soggetto richiedente, impresa individuale o società.
4	**D**: Se un agricoltore ha la qualifica IAP sotto condizione in fase di richiesta del contributo ma non l'ha più a collaudo o a controllo successivo deve restituire il contributo? **R**: Sì, deve inoltre restituire gli interessi maturati.
5	**D**: Le "Reti d'impresa" o le "ATI" possono aderire al bando? **R**: No. Possono presentare domanda le singole aziende.

Paragrafo 5. CLASSIFICAZIONE DELLE DOMANDE E PRIORITA'

1	**D**: E' prevista una priorità di finanziamento, come nella precedente misura 311A del PSR 2007/13, delle domande presentate in aree C e D? **R**: Sì: le domande che rientrano nella aree A e B saranno finanziate solo dopo avere assicurato il finanziamento delle domande ricadenti in zona C e D. Si ricorda che la zonizzazione (aree A, B, C, D) è riportata nella delibera n. 3895 del 24.07.2015 nell'allegato B "Classificazione territoriale"

Paragrafo 5.1 INTERVENTI AMMISSIBILI

1	**D**: Come individuo se un intervento rientra tra le manutenzioni ordinarie o quelle straordinarie? **R**: In base al titolo abilitativo rilasciato dal comune ai sensi della L.r. 12/2005 e s.m.i. art. 27.
2	**D**: Sono finanziabili gli interventi di ristrutturazione in fabbricati di agriturismi in forma familiare relativi a locali usati sia dagli ospiti che dall'agricoltore? **R**: Si, solo se i locali vengono utilizzati per attività previste nel certificato di connessione. Es: Se una azienda è in possesso di un certificato di connessione per attività di alloggio agrituristico, potrà ristrutturare le camere indicate nel certificato stesso e i relativi servizi igienici indispensabili per l'attività agrituristica. Non sarà riconosciuto ad esempio un locale per intrattenimento ospiti.
3	**D**: è ammissibile l'acquisto di una cucina non professionale se l'agriturismo è in forma famigliare? E se è invece in forma aziendale? **R**: in forma famigliare è possibile l'acquisto del "blocco cucina" comprensivo dei grandi elettrodomestici, purché il servizio sia riconosciuto nel certificato di connessione e l'attrezzatura richiesta sia commisurata al n. dei pasti autorizzati, salvo diversa indicazione dell'ATS di competenza. In forma aziendale no, la cucina e la relativa attrezzatura deve essere di tipo professionale.
4	**D**: E' ammissibile un intervento di solo adeguamento dei servizi igienico/sanitari o tali interventi vengono riconosciuti solo nell'ambito di un progetto di ristrutturazione? **R**: Gli impianti idrosanitari ed elettrici sono finanziabili anche indipendentemente dalla ristrutturazione.
5	**D**: E' possibile la demolizione e ricostruzione del fabbricato indicato sul certificato, con uguale volume ma diversa forma? **R**: Si, ai sensi dell'art. 27 comma d) della LR 12/2005, la demolizione con ricostruzione in forma diversa su altro sedime è considerata ristrutturazione edilizia, a parità di volumetrie. Si ricorda che nel titolo abilitativo rilasciato dal Comune l'intervento deve essere qualificato come "ristrutturazione" e non come nuova edificazione.
6	**D**: le aziende si possono associare in reti di imprese anche dopo la presentazione della domanda di finanziamento? **R**: NO: il contratto di rete deve essere stato sottoscritto tra le imprese antecedentemente alla presentazione della domanda anche ai fini del riconoscimento del punteggio di cui al paragrafo 10 codici 2.2 e 2.3.
7	**D**: sono ammissibili investimenti per impianti di produzione di energia da FER? **R**: No, l'intervento non è finanziabile con la presente operazione; gli impianti di produzione di energia da FER danno diritto solo ad un punteggio aggiuntivo (cod. 4.1 del paragrafo 10.1).

8	**D**: Sono ammissibili interventi di manutenzione straordinaria? **R**: Sì
9	**D**: Cosa si intende per macchine e attrezzature funzionali al servizio di ristorazione agrituristica? **R**: E' compresa in questa voce di spesa la strumentazione professionale relativa al servizio agrituristico svolto. Infatti sono finanziabili la cucina professionale comprensiva di grandi elettrodomestici quali frigorifero, abbattitore, lavastoviglie, forno etc. ed eventuali altri strumenti di lavoro solo se a carattere professionale.
10	**D:** Il bando riconosce tra gli interventi ammissibili la ristrutturazione……. dei "fabbricati rurali esistenti" da destinare ad uso agrituristico. Cosa si intende per fabbricati rurali? **R:** L'espressione riportata al punto 5.1.1 del bando intende riferirsi alle *strutture agricole esistenti* non necessariamente classificate tra le categorie catastali come fabbricati rurali, così come esplicitamente riportato dal comma 1 dell'art. 155 della L.R. 31/2008.

Paragrafo 5.2 INTERVENTI NON AMMISSIBILI

1	**D**: Sono finanziabili gli arredi? **R**: No, in nessun caso.
2	**D:** Sono finanziabili all'interno della attività didattico-ricreativa gli arredi per aree gioco? **R**: No, le spese relative all'arredo delle aree destinate ai giochi dei bambini , quali ad esempio scivoli, altalene, gonfiabili…., non sono finanziabili.
3	**D**: Possono essere ammessi gli interventi su parti comuni come la costruzione di un muro in una cantina/magazzino per suddividerla in due ambienti, uno che resta cantina/magazzino, l'altro da utilizzare per servizio agrituristico? E se al posto della cantina/magazzino si trattasse della abitazione dell'imprenditore agricolo? **R**: No perché in entrambi i casi non è possibile determinare con esattezza come ripartire la spesa tra la quota parte della attività finanziabile ai sensi della presente misura e quella dell'attività non oggetto di finanziamento, sia che si tratti di attività agricola (cantina/magazzino) che di mera abitazione**.**
4	**D**: Tetto e fondazioni sono da considerarsi parti comuni e quindi non finanziabili? **R**: No nel caso in cui tetto e fondazioni siano condivise tra attività agrituristica e altra attività non ammissibile in quanto non è possibile quantificare la quota parte imputabile a ciascuna attività, (es. piano terra utilizzato per sala ristorazione e primo piano per la casa dell'imprenditore e/o una attività agricola). SI nel caso in cui tetto e fondazioni sono ad uso esclusivo dell'attività agrituristica (es. piano terra e

	primo piano impiegati per agriturismo).
5	**D**: In caso di richiesta di finanziamento per impianti (elettrico, idrico/sanitario, ecc.) utilizzati sia per l'attività agrituristica che per altre attività è possibile calcolare la percentuale di importo ammissibile in base alle volumetrie o alle superfici? **R**: No, ma è possibile fare un progetto corredato di preventivo separato, relativo solo alle aree utilizzate per l'attività agrituristica. Non sono riconosciute le spese per elementi comuni (es. caldaia).
6	**D**: Le spese in economia sono ammesse? **R**: Non sono ammesse in nessun caso.

Paragrafo 8.1 AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

1	**D** Tutti i "giovani" agricoltori possono ottenere il 10% di quota aggiuntiva all'ammontare del contributo del presente bando? **R**: NO, il "giovane" agricoltore ai sensi dell'art. 19.1 a) del Reg. UE n. 1305/13, deve essere in possesso di tale requisito, riconosciuto con apposito atto di concessione, al momento della presentazione della domanda.
2	**D**: Quale è l'ammontare massimo del Regime *de Minimis* e come si contabilizza tale ammontare? **R**: L'importo massimo del contributo in regime *de Minimis* non potrà superare i 200.000€ nel triennio previsto (contabilizzato a partire dall'esercizio finanziario in cui l'azienda riceve la concessione del contributo e i due esercizi finanziari precedenti). All'atto di presentazione della domanda di contributo e di compilazione dell'autocertificazione sul *de Minimis* il beneficiario dovrà tener conto della propria disponibilità sul massimale *de Minimis* considerando anche eventuale finanziamento in *de Minimis* agricolo (15.000,00 €). Per quanto riguarda il *de Minimis* agricolo si ricorda che alle aziende agricole è stato erogato un anticipo PAC nel 2014 (nella nota inviata alle aziende è stato quantificato l'importo come ESL da considerare come contributo *de Minimis*) che deve essere considerato in detrazione ai fini di quantificare il contributo da richiedere sull'operazione 6.4.01. Altro importo pagato alle aziende agricole in *de Minimis* agricolo è il contributo ricevuto per il credito di funzionamento, anche in questo caso deve essere considerato in detrazione ai fini di quantificare il contributo da richiedere sull'operazione 6.4.01.

Paragrafo 10.1 ELEMENTI DI VALUTAZIONE

1	**D**: Il bando riconosce una premialità aggiuntiva alle aziende che aderiscono a reti d'impresa. Tale requisito si può acquisire anche in un momento successivo alla presentazione della domanda? **R:** No, il contratto di rete ,previsto e disciplinato dall'art. 3, comma 4 ter e ss. del D.L. 10 febbraio 2009,

	n. 5 e dalla successiva legge 17 dicembre 2012, n. 221, dovrà essere stato sottoscritto prima della presentazione della domanda e allegato alla domanda stessa.

Paragrafo 12.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1	**D**: Il permesso di costruzione o la SCIA possono essere forniti in un momento successivo alla presentazione della domanda? **R**: No, i titoli abilitativi devono essere allegati alla domanda già al momento della presentazione della stessa.